



Carissime sorelle,

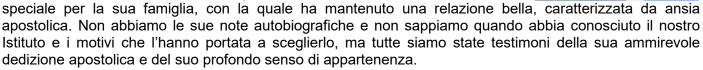
nel pomeriggio di domenica 22 marzo 2020, dalla casa "Maria Ausiliatrice" di Clusone, il Signore ha chiamato a Sé per accoglierla nella sua tenerezza senza fine, la nostra carissima

## **Suor Caterina FALARDI**

Nata a Solto Collina (BG) il 9 febbraio 1924 Professa a Lugagnano d'Arda (PC) il 6 agosto 1946 Appartenente all'Ispettoria Lombarda "Sacra Famiglia".

Suor Caterina è nata in una famiglia contadina semplice, di grande lavoro e rettitudine che il Signore aveva benedetto con la nascita di tre figli, che furono educati allo spirito di sacrificio e alla perseveranza nelle difficoltà.

Suor Caterina, che era la secondogenita, ha sempre conservato un affetto



Ha vissuto il percorso formativo, iniziato il 30 gennaio 1944, a Ponte Nossa (BG) e il 6 agosto 1946 ha emesso i primi voti a Lugagnano d'Arda (PC) che a quel tempo apparteneva all'Ispettoria Emiliana "Madonna di S. Luca". Avendo acquisito il Diploma di Confezione e Taglio, dopo la Professione svolse la missione di insegnante di lavoro in diverse case: Lugagnano d'Arda, Carpaneto, Cogno; successivamente, oltre all'insegnamento, l'obbedienza l'aveva incaricata anche del guardaroba, compito che svolse dal 1983 al 1991 a Bibbiano e dal 1991 al 2018 a Chiari, casa che nel settembre 2001 era passata all'Ispettoria Lombarda "Immacolata Concezione". Nel 2018 il distacco da Chiari è stato doloroso, ma con la sua consueta generosità ha offerto a Dio la sofferenza e si è inserita con serenità nella comunità di Clusone.

Le sorelle, che l'hanno conosciuta ed hanno condiviso tratti di cammino, sono concordi nel testimoniare che Suor Caterina è stata una FMA di intensa preghiera: puntualissima alle pratiche di pietà comunitarie, nei tempi liberi la si trovava frequentemente in cappella. Attenta ai bisogni della comunità, era disponibile con la sua serenità ad ogni richiesta e non solo: si mostrava sollecita verso gli ammalati, gli anziani, andava a trovare i parenti delle suore per portare una parola di conforto.

Il suo interesse abbracciava anche la vita socio-politica: leggeva il giornale per tenersi aggiornata e condividere gli eventi salienti con le sorelle.

Di carattere forte, sapeva però riconoscere con umiltà ogni piccola mancanza. E soprattutto, era dotata di forte senso apostolico che esprimeva nella catechesi e all'oratorio; era molto entusiasta e creativa nel mettere in atto ogni sorta di iniziativa per attirare, interessare i ragazzi con l'unico obiettivo di far conoscere e amare Gesù: essi la seguivano e corrispondevano lasciandosi coinvolgere.

Aveva l'arte di cogliere 'il punto di entrata' per comunicare con gli altri: nessuna persona, che arrivava in casa, se ne andava senza aver ricevuto da lei una buona parola, per questo è stata amata e, ad oggi, molto ricordata come dimostrano diversi messaggi di cordoglio. Anche la Comunità SDB di Chiari le ha voluto molto bene e, riconoscente, l'apprezzava; il direttore, nell'esprimere le condoglianze, ha ribadito che "la ricordano con grande ammirazione".

Il tempo trascorso a Clusone ha segnato un lento ed inesorabile decadere della salute, ma non ci si aspettava una partenza così repentina; il Signore è venuto prenderla nel momento più opportuno per lei. Siamo riconoscenti al Signore per la testimonianza che questa sorella ci lascia: donna di fede e di tempra mornesina, profondamente radicata nel Signore e totalmente al servizio degli altri.

Ci affidiamo alla sua intercessione perché ottenga anche a noi l'entusiasmo e la passione apostolica che l'hanno caratterizzata; le raccomandiamo le vocazioni, l'Istituto e il prossimo Capitolo generale,

L'Ispettrice suor Maria Teresa Cocco